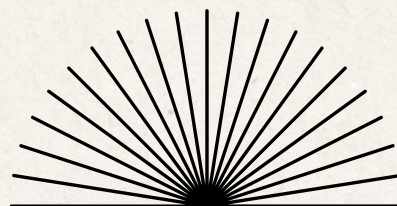




CITTÀ DI TRANI

REGIONALI 23-24 NOVEMBRE

**Istruzioni Operative
per Presidenti e componenti di seggio**



Indizione Elezioni

Con decreto n. 512 del 24 settembre 2025 il Presidente della Giunta della Regione Puglia ha indetto le consultazioni per l'elezione diretta del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale, per compiuto quinquennio di carica dalla data delle precedenti elezioni.

Le operazioni di voto si svolgeranno nella seguenti giornate:

- **domenica 23** novembre 2025, dalle ore **7:00** alle ore **23:00**;
- **lunedì 24** novembre 2025, dalle ore **7:00** alle ore **15:00**.

Le operazioni di scrutinio avranno inizio subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti.

- 01** liste sezionali (attenzione NON ESISTE PIÙ LA DIVISIONE IN LISTA MASCHILE E FEMMINILE, LA LISTA SEZIONALE è UNICA anche se suddivisa in due parti: la prima con gli elettori il cui cognome inizia con la lettera tra A e L; la seconda parte con gli elettori il cui cognome inizia con la lettera compresa tra M e Z). Solo alla fine della seconda parte della lista sezionale, quella con gli elettori il cui cognome inizia con una lettera compresa tra M e Z, sarà apposta la consueta formula di chiusura con l'indicazione del numero totale degli elettori (dalla A alla Z); .
- 02** l'estratto sezionale (in questo caso UNICO) da appendere nei seggi che sarà raccolto dai corrieri alla chiusura dei seggi il lunedì pomeriggio;
- 03** registri per l'annotazione dei numeri di tessera elettorale dei votanti (attenzione NON ESISTE PIÙ LA DIVISIONE IN REGISTRO MASCHILE E FEMMINILE, ci saranno due registri: uno con gli elettori il cui cognome inizia con la lettera tra A e L; l'altro con gli elettori il cui cognome inizia con la lettera compresa tra M e Z);
- 04** fonogrammi;
- 05** il bollo della sezione, precisando che le sezioni elettorali nel cui ambito sono costituiti seggi speciali o "volanti" (per la raccolta del voto presso luoghi di cura o detenzione o presso il domicilio degli elettori) avranno un bollo di sezione in più per ogni seggio speciale o "volante";
- 06** una mazzetta di matite copiative per l'espressione del voto da parte degli elettori. I componenti dell'ufficio di sezione devono prestare massima attenzione a non confondere tali matite copiative (recanti la dicitura "Ministero dell'interno - Servizio elettorale") con quelle contenute all'interno del pacco di cancelleria.



03/29

Consegna Materiale di Sezione

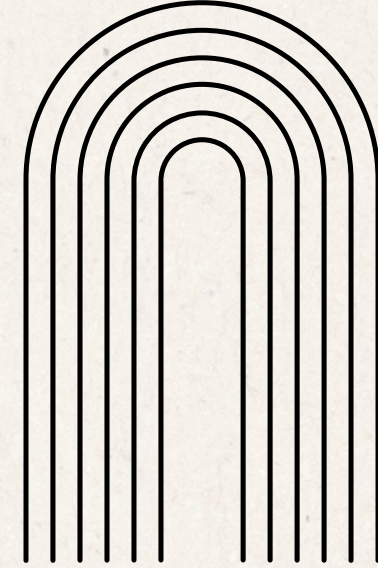
Sabato 22 novembre, entro le ore 16:00, presso il plesso scolastico dove il seggio stesso si costituirà, il presidente riceverà in consegna, dai dipendenti comunali (c.d. corrieri), il materiale utile per le consultazioni regionali.

Per la consegna verrà redatto un verbale di consegna in duplice copia.

- 07** Presso ogni seggio vengono anche consegnate e sistemate le urne di cartone di colore chiaro, corredate di un rotolo di carta adesiva occorrente per la sigillatura delle stesse e delle istruzioni per il loro montaggio. Su due dei quattro lati esterni verticali di ciascuna urna, dovranno essere apposte le etichette appositamente predisposte per la consultazione regionale.

Costituzione seggio elettorale

04/29



sabato 22 novembre ore 16



Step # 1

Verifica del materiale elettorale;



Step # 2

Ricognizione dell'arredamento della sala;



Step # 3

Costituzione dell'Ufficio (con sostituzione degli scrutatori eventualmente assenti)



Step # 4

Nomina del Vicepresidente (a scelta del presidente tra uno degli scrutatori);



Step # 5

Ammissione dei rappresentanti di lista;



Step # 6

Compilazione del modello A) che sarà consegnato dai corrieri, utile per il pagamento delle spettanze ai componenti di seggio;



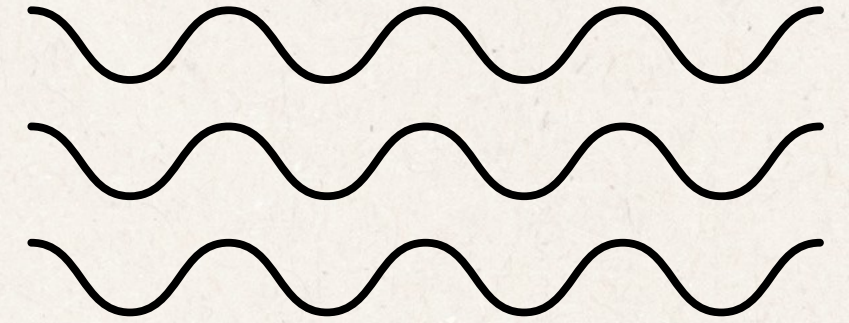
Step # 7

Il presidente determina il numero delle schede da autenticare sulla base del numero degli elettori iscritti nelle liste della sezione. Il numero delle schede da autenticare è il numero totale degli elettori (dalla A alla Z) che si trova alla fine della seconda parte della lista sezionale, quella con gli elettori il cui cognome inizia con una lettera compresa tra M e Z



Step # 8

Il numero di schede da autenticare dipende anche dagli elettori ammessi al voto domiciliare, cioè:
va detratto il numero degli elettori iscritti nelle liste sezionali votanti a domicilio in altra sezione;
va aggiunto, invece, il numero degli elettori non iscritti nelle liste sezionali ma che dimorano in quell'ambito territoriale e dei quali, pertanto, il seggio volante sarà chiamato a raccogliere il voto al rispettivo domicilio.



Composizione Seggio Elettorale

L'Ufficio Elettorale di Sezione è composto da un Presidente, da quattro Scrutatori (di cui uno, a scelta del Presidente, assume le funzioni di Vicepresidente) e da un Segretario.

Per la validità delle operazioni elettorali dell'Ufficio devono trovarsi sempre presenti almeno tre membri dell'Ufficio stesso, fra i quali il Presidente o il Vicepresidente.

E' opportuno che la composizione dell'Ufficio di Sezione resti invariata dall'inizio delle operazioni del sabato fino alla chiusura dello scrutinio.

Ruoli

06/29

Composizione del Seggio Elettorale

Presidente

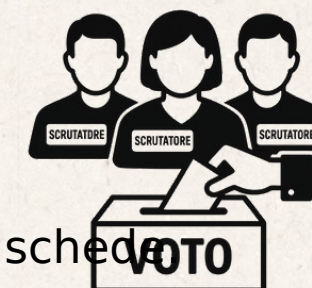


Il Presidente dell'Ufficio Elettorale di Sezione è nominato dal Presidente della Corte d'Appello. In caso di improvviso impedimento del Presidente, che non consenta la sua normale sostituzione da parte del Presidente della Corte d'Appello, assume la presidenza dell'Ufficio il Sindaco od un suo delegato.

Nei casi di assenza o impedimento temporanei, sopraggiunti dopo l'insediamento del seggio, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Il Presidente è investito dei poteri di polizia nell'ambito dell'Ufficio: a tale effetto egli può disporre degli agenti della Forza Pubblica e delle Forze Armate per far espellere o arrestare coloro che disturbino il regolare procedimento delle operazioni elettorali o commettano reato.

Scrutatori



Gli Scrutatori sono nominati dalla Commissione Elettorale Comunale.

Gli Scrutatori compiono gli atti concernenti le operazioni di autenticazione delle schede, di identificazione degli elettori e di scrutinio delle schede.

Gli Scrutatori danno, inoltre, parere al Presidente dell'Ufficio Elettorale nei casi indicati dalla legge o a sua richiesta.

La legge prevede il parere obbligatorio degli scrutatori quando si verificano contestazioni, anche verbali, sulla nullità dei voti o sull'assegnazione provvisoria dei voti contestati.

Il parere è inoltre obbligatorio in caso di richiesta del Presidente di sgombero della sala per motivi di ordine pubblico.

Segretario



Il Segretario del seggio è scelto, prima dell'insediamento dell'Ufficio, dal Presidente fra gli iscritti nelle liste elettorali del Comune in possesso del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria.

Il Segretario assiste il Presidente in tutte le operazioni del seggio. In particolare egli provvede alla compilazione dei verbali, alla registrazione, insieme con gli Scrutatori, dei voti durante lo spoglio delle schede votate, alla raccolta degli atti da allegare ai verbali ed alla confezione dei plichi con i verbali stessi e con le liste della votazione.

Rappresentanti di lista

07/29

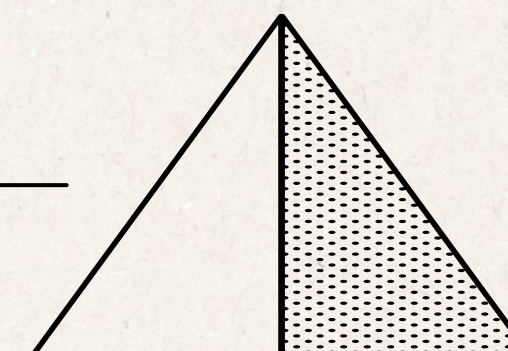
Gli aspetti fondamentali



Designazione

Dopo la costituzione del seggio ma prima dell'inizio della votazione, il Presidente ammette i rappresentanti di lista, in base alle designazioni pervenute, accertandosi della loro identità e della regolarità della designazione.

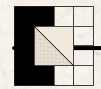
Ogni lista può designare due rappresentanti per seggio. Gli atti di designazione, firmati in forma autentica dai delegati, saranno consegnati al Presidente con il materiale elettorale o direttamente al Presidente entro le ore 07:00 della domenica, prima della dichiarazione di inizio della votazione. I rappresentanti possono legittimamente presentarsi anche dopo la costituzione del seggio e durante le operazioni elettorali, purché la designazione sia stata consegnata precedentemente.



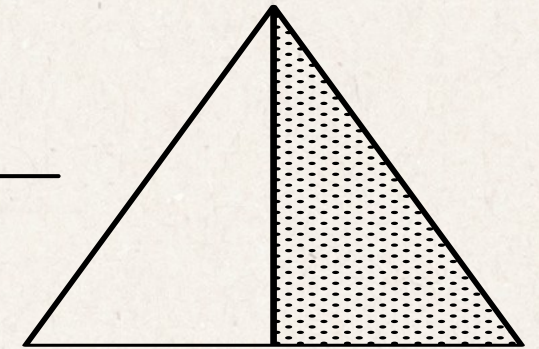
Rappresentanti di lista

08/29

Gli aspetti fondamentali



Regolarità



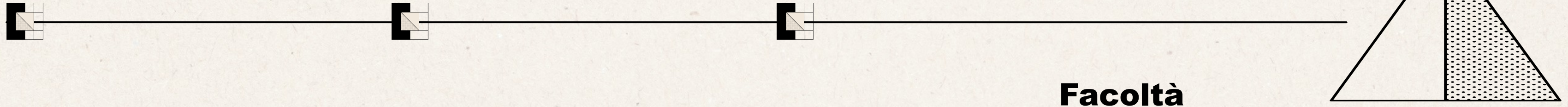
I presidenti di seggio, all'atto delle designazioni dei rappresentanti, dovranno esaminare la regolarità delle designazioni, tenendo presente che:

- la designazione è ammissibile solo se fatta da uno dei delegati indicati nella dichiarazione di presentazione della lista dei candidati oppure da una delle persone (c.d. subdelegati) che i delegati stessi hanno autorizzato in forma autentica
- il rappresentante di lista designato deve essere elettore della regione: tale requisito può essere accertato dalla tessera elettorale in possesso del designato;
- il rappresentante di lista deve saper “leggere e scrivere”: tale requisito può essere accertato nel modo ritenuto più opportuno;
- la designazione deve essere fatta per iscritto e la firma dei delegati (o dei subdelegati) deve essere autenticata da uno dei soggetti di cui all'articolo 14 della legge n. 53/1990;
- il rappresentante, se la sua designazione è effettuata dal subdelegato, deve esibire una fotocopia, anche non autenticata, dell'autorizzazione a designare che il delegato ha rilasciato a favore del subdelegato. I pubblici ufficiali possono esercitare la funzione di autenticare le firme esclusivamente nel territorio di competenza dell'ufficio di cui sono titolari.

Rappresentanti di lista

09/29

Gli aspetti fondamentali



I rappresentanti:

- hanno diritto di assistere a tutte le operazioni dell'Ufficio elettorale, sedendo al tavolo dell'Ufficio stesso o in prossimità, ma sempre in luogo che consenta loro di seguire le operazioni elettorali;
- possono votare nel seggio dove esercitano le funzioni di rappresentante;
- possono fare inserire succintamente nel verbale eventuali dichiarazioni;
- possono apporre la loro firma sulle strisce di chiusura delle urne e sui plichi contenenti gli atti della votazione e dello scrutinio, nonché sui mezzi di segnalazione apposti alle finestre ed agli accessi della sala delle elezioni.

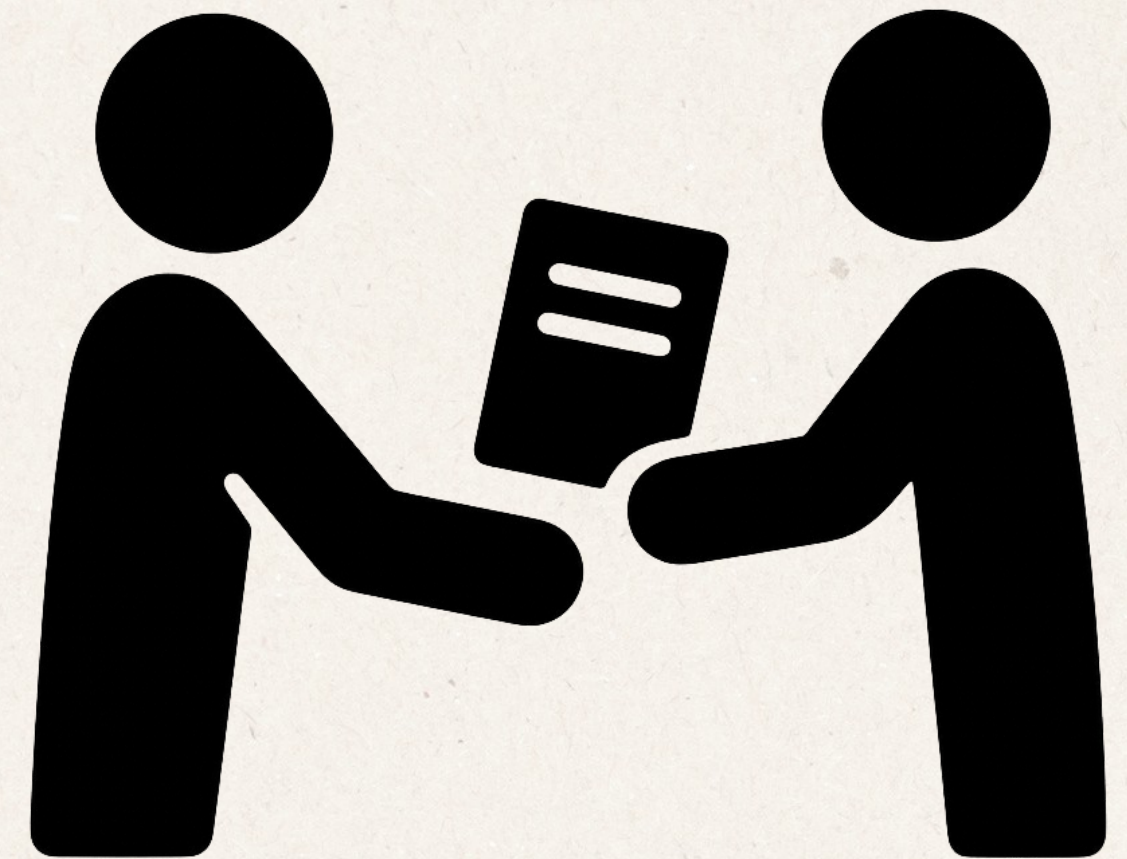
I rappresentanti, per l'esercizio delle loro funzioni, sono autorizzati a portare, all'interno della sede della sezione, un bracciale o un altro distintivo con riprodotto il contrassegno della lista da loro rappresentata.

I permessi lavorativi

I componenti del seggio hanno diritto di assentarsi dal lavoro per il periodo corrispondente alla durata delle operazioni.

I giorni festivi e quelli non lavorativi (esempio il sabato nella settimana corta) sono recuperati con una giornata di riposo compensativo o con quote giornaliere di retribuzione normalmente percepita. I giorni di assenza dal lavoro sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa (art. 119 del T.U. 361/1957).

Nel materiale consegnato dai corrieri, prima della costituzione del seggio, sono presenti anche i moduli da utilizzare per certificare la presenza al seggio dei componenti dell'ufficio.



DIVIETO



Per assicurare la libertà e segretezza di espressione del voto, il decreto-legge 1° aprile 2008, n. 49, convertito dalla legge 30 maggio 2008, n. 96, all'art. 1, comma 1, ha fatto divieto di introdurre all'interno delle cabine elettorali telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare immagini.

Il presidente dell'ufficio elettorale di sezione dovrà pertanto:

- affiggere all'interno del seggio, in almeno un esemplare e in modo ben visibile, apposito avviso;
- invitare l'elettore, all'atto della presentazione del documento di identificazione e della tessera elettorale, a depositare le anzidette apparecchiature, che sono prese in consegna dal presidente per essere restituite all'elettore, dopo l'espressione del voto.

Nel caso in cui l'elettore venga colto nell'atto di fotografare o registrare immagini dell'espressione del proprio voto, in violazione, quindi, del principio di segretezza del suffragio, le schede di voto, anche nel caso in cui siano state già votate, dovranno comunque essere annullate e l'elettore non potrà in ogni caso essere riammesso a votare, fatti salvi ovviamente gli eventuali provvedimenti, disposti dall'Autorità di Forza pubblica in servizio di vigilanza



✦ **Rilevazione di voto da parte di istituti demoscopici** ✦

12/29

In alcune sezioni campione, ai cui Presidente sarà data puntuale informazione, saranno presenti operatori di Istituti demoscopici.

L'attività degli istituto demoscopici volta a rilevare gli orientamenti di voto degli elettori, ai fini della proiezione statistica, deve essere svolta senza interferire in alcun modo con il regolare e ordinato svolgimento delle operazioni di votazione.

Gli operatori (individuabili grazie ad un badge di riconoscimento) stazioneranno all'uscita dei plessi campione nelle giornate di domenica e lunedì fino al termine delle operazioni di voto e a partire dalla chiusura delle operazioni di voto e fino al termine delle operazioni di spoglio. Questi stazioneranno all'interno delle sezioni-campione in modo da rilevare su apposite schede, anche mediante l'ausilio di appositi strumenti informatici, le risultanze degli scrutini.

Questa attività, che deve avvenire secondo le modalità previste dalla Legge, non deve comportare alcun disturbo per il Presidente e gli scrutatori della sezione elettorale e non dovrà ostacolare in alcun modo le operazioni di scrutinio.



Le schede elettorali



Il numero delle schede da autenticare è pari al numero totale degli elettori (dalla A alla Z) che si trova alla fine della seconda parte della lista sezionale, quella con gli elettori il cui cognome inizia con una lettera compresa tra M e Z.

13/29

Gli scrutatori effettuano le seguenti operazioni:

- firmano e timbrano ogni scheda sulla facciata esterna di essa, nell'apposito riquadro;
- controllano che sulla stessa facciata esterna di ogni scheda, all'interno del medesimo riquadro, sia esatta l'indicazione della provincia nel cui territorio è ubicato il seggio;
- passano le schede firmate al presidente.

Il presidente prima dell'apertura del plico contenente il bollo della sezione ne accerta con i componenti del seggio l'integrità dei sigilli. Solo dopo lo apre e fa prendere nota al segretario, nel verbale, del numero riportato sul bollo. Successivamente, il presidente apre il pacco sigillato contenente le schede di voto e le ripartisce fra gli scrutatori del seggio.

Il presidente vigila sulle operazioni di autenticazione delle schede. Queste devono essere autenticate esclusivamente dai componenti del seggio.

Il presidente, man mano, conta le schede che gli scrutatori gli passano, per accertare che corrispondano esattamente al numero di schede consegnate a ciascuno di essi.

Nel verbale si fa menzione del numero di schede firmate da ciascuno scrutatore.

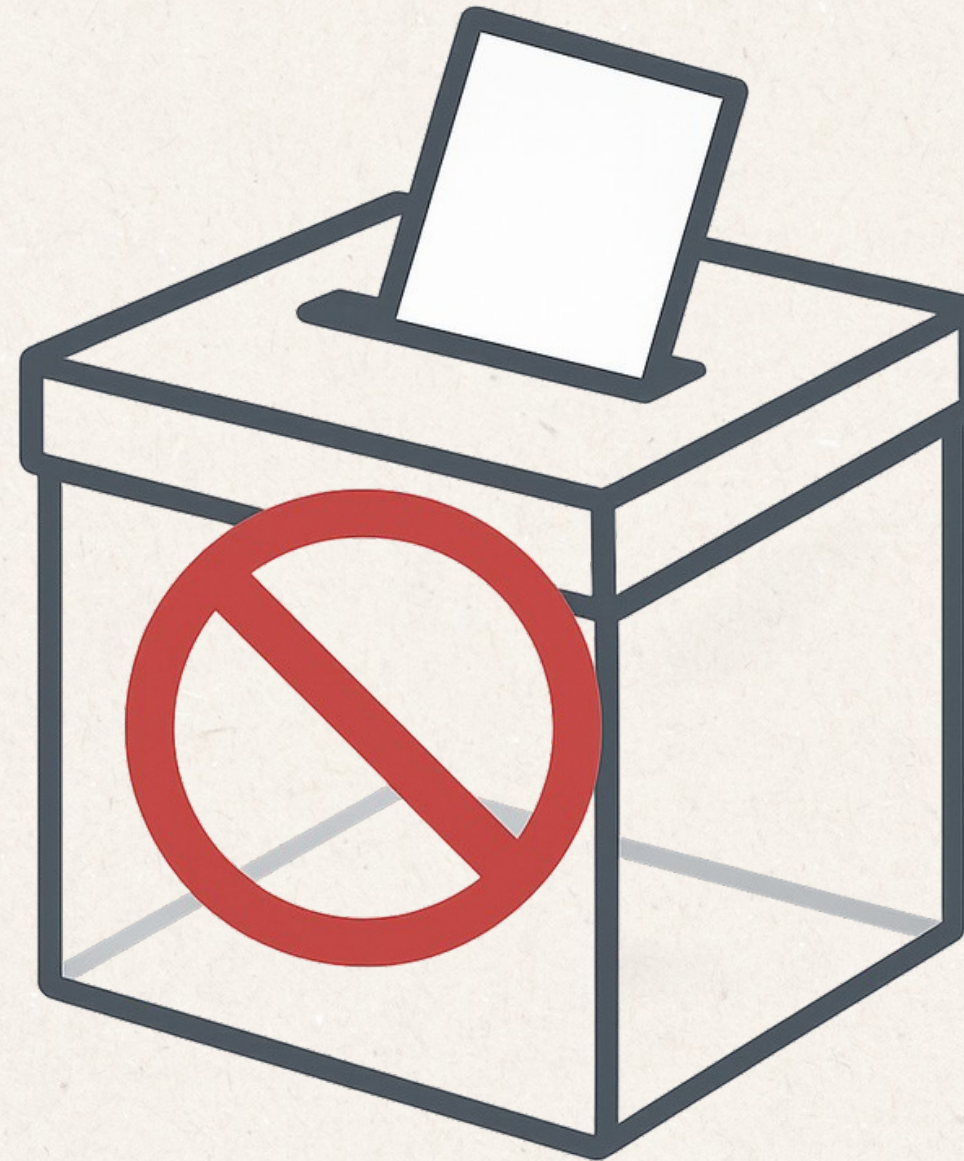
Infine, le schede autenticate sono riposte nella relativa scatola di cartone dopo che il presidente ha fatto constatare ai presenti che tale contenitore è completamente vuoto e non c'è pericolo che le schede autenticate si confondano con le altre non autenticate.

Le schede non autenticate sono conservate nel relativo pacco originariamente predisposto dalla Prefettura.

Tali schede sono custodite **dal presidente**, sotto la sua personale responsabilità, al fine di evitare la loro sottrazione o dispersione e servono, finché è aperta la votazione:

- per sostituire le schede autenticate che risultano deteriorate;
- per sostituire le schede consegnate a elettori che hanno diritto di votare nella sezione pur non essendo iscritti nelle liste o che votano in luoghi di cura o di detenzione e non sono stati conteggiati al momento della determinazione del numero di schede da autenticare.

CHIUSURA DEL SEGGIO AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DEL SABATO



01 Il presidente provvede a chiudere la scatola contenente le schede autenticate, ad esempio incollandovi due strisce di carta. Su tali strisce di carta appongono la firma: il presidente; gli altri componenti del seggio e i rappresentanti dei partiti che lo richiedano. Tutto il rimanente materiale (liste degli elettori della sezione; plico contenente il bollo della sezione; stampati occorrenti per la votazione e lo scrutinio; matite copiative; schede non autenticate; ecc.) deve essere riposto nella **Busta n. 1(R)**. Tale busta deve essere chiusa, preferibilmente incollandone il lembo gommato, sul quale appongono la firma i componenti del seggio e i rappresentanti dei partiti e dei promotori che lo richiedano.

02 il presidente:

- fa constatare che l'urna destinata a contenere le schede che saranno votate è vuota e provvede a chiuderla e a sigillarla con strisce del rotolo di carta adesiva;
- rinvia le operazioni alle ore 7 della domenica;
- fa sfollare la sala;

03 il presidente:

- procede alla chiusura e alla custodia della sala, in modo che nessuno possa entrarvi;
- si assicura che le finestre e le altre aperture della sala, tranne naturalmente la porta di accesso, vengano chiuse dall'interno;
- con l'aiuto degli altri componenti del seggio, applica sugli infissi di finestre e altre aperture della sala delle strisce di carta incollata (ad esempio, di scotch). Su tali strisce, il presidente e almeno due scrutatori appongono la loro firma;

04 il presidente:

- dopo che tutti sono usciti dalla sala, chiude saldamente dall'esterno la porta di accesso, applicando ai battenti varie strisce di carta incollata. Anche su tali strisce, il presidente e almeno due scrutatori appongono la loro firma;
- infine, prende accordi con la forza pubblica per vigilare all'esterno la sala, affinché nessuno vi entri.

N.B. Nella **Busta n. 2(R)** dovranno essere inseriti il plico contenente il bollo della sezione, gli stampati occorrenti per la votazione e lo scrutinio, le matite copiative, le schede non autenticate; ecc. alla chiusura del seggio della **DOMENICA**.

OPERAZIONI DI VOTO DOMENICA 23 E LUNEDÌ 24

ammissione al voto

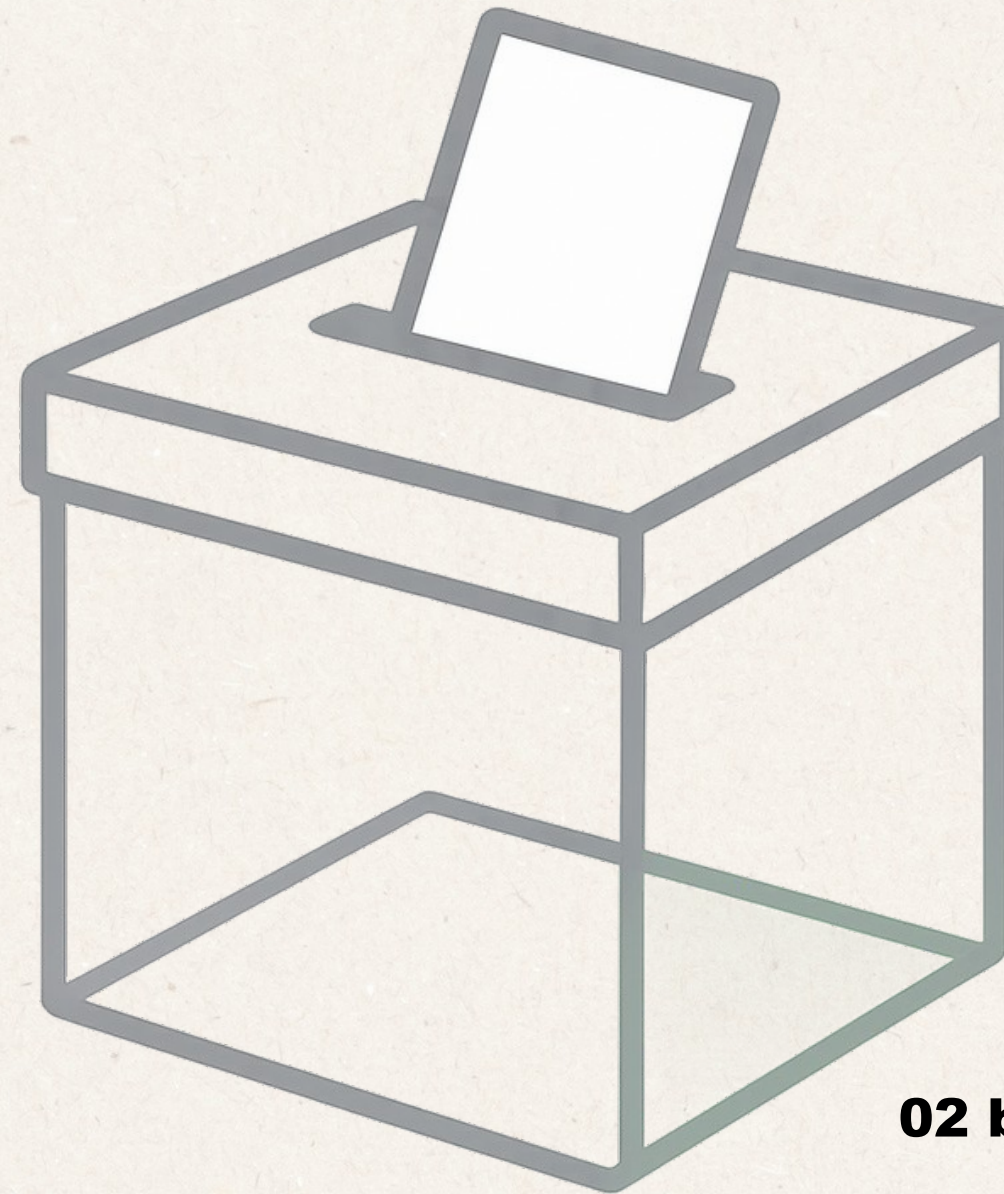
01 **PRIMA** di ammettere al voto l'elettore il **Presidente** deve **VERIFICARE** che lo stesso sia compreso nelle liste della sezione.

Nel caso in cui il nominativo della persona che si presenta al seggio non risulti incluso nelle liste della sezione o nelle liste aggiunte, nonostante la tessera elettorale riporti il numero della vostra sezione, o in qualsiasi altra situazione di dubbio, il Presidente potrà rivolgersi ai corrieri presenti presso il seggio che provvederanno alle verifiche necessarie.

Gli elettori iscritti nella lista elettorale della sezione sono ammessi al voto nell'ordine in cui si presentano esibendo il documento di identità e la tessera elettorale.

02 Possono essere ammessi al voto i seguenti elettori, pur non essendo iscritti nella lista:

- coloro che presentano una sentenza della Corte d'appello o della Corte di Cassazione;
- coloro che presentano una attestazione del Sindaco di ammissione al voto;
- i componenti del seggio;
- i rappresentanti di lista presso la sezione;
- gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico presso il seggio, anche se siano iscritti nelle liste di altre sezioni dello stesso comune o di altro comune della REGIONE;
- gli elettori non deambulanti, in possesso della certificazione medica, attestante l'impedimento fisico, rilasciata dall'azienda sanitaria locale;
- gli ammessi al voto domiciliare, iscritti in altra sezione dello stesso Comune o di altri comuni della regione, che abbiano indicato, quale loro dimora, un indirizzo di abitazione ricompreso nell'ambito territoriale del Comune di Trani;



02 bis Sono ammessi al voto, inoltre:

- i militari delle Forze armate e gli appartenenti a Corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
- i naviganti (marittimi e aviatori).

OPERAZIONI DI VOTO DOMENICA 23 E LUNEDÌ 24

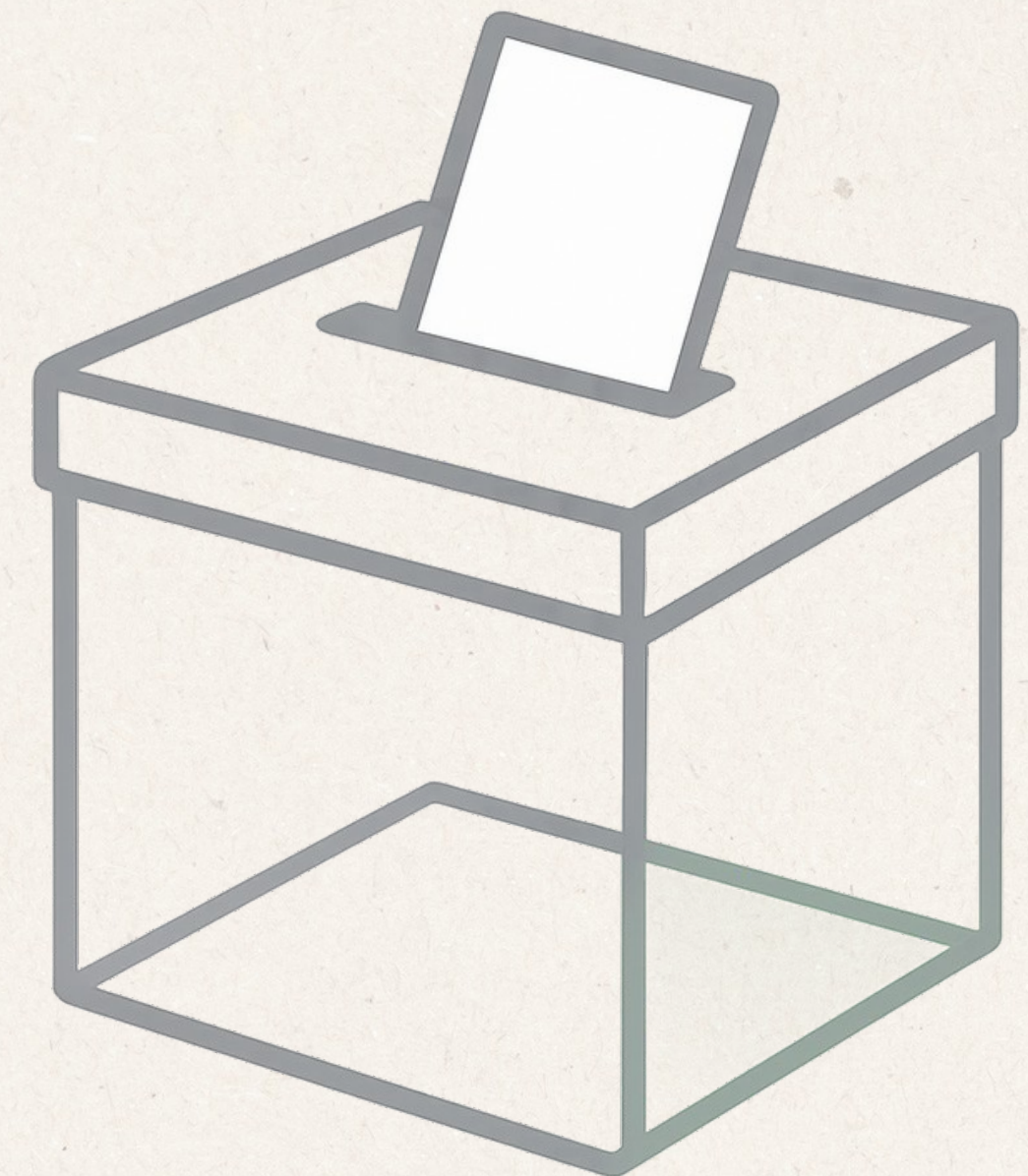
identificazione dei votanti

I documenti di identità da presentare al momento del voto sono quelli ricompresi in una delle tre seguenti categorie:

- carta d'identità o altro documento d'identificazione munito di fotografia rilasciato dalla pubblica amministrazione. Il Ministero dell'Interno ha ritenuto come valido documento di riconoscimento, la ricevuta della carta d'identità elettronica, in quanto munita della fotografia del titolare, dei relativi dati anagrafici e del numero della carta cui si riferisce;
- tessera di riconoscimento rilasciata dall'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, purché munita di fotografia e convalidata da un Comando militare;
- tessera di riconoscimento rilasciata da un ordine professionale, purché munita di fotografia.

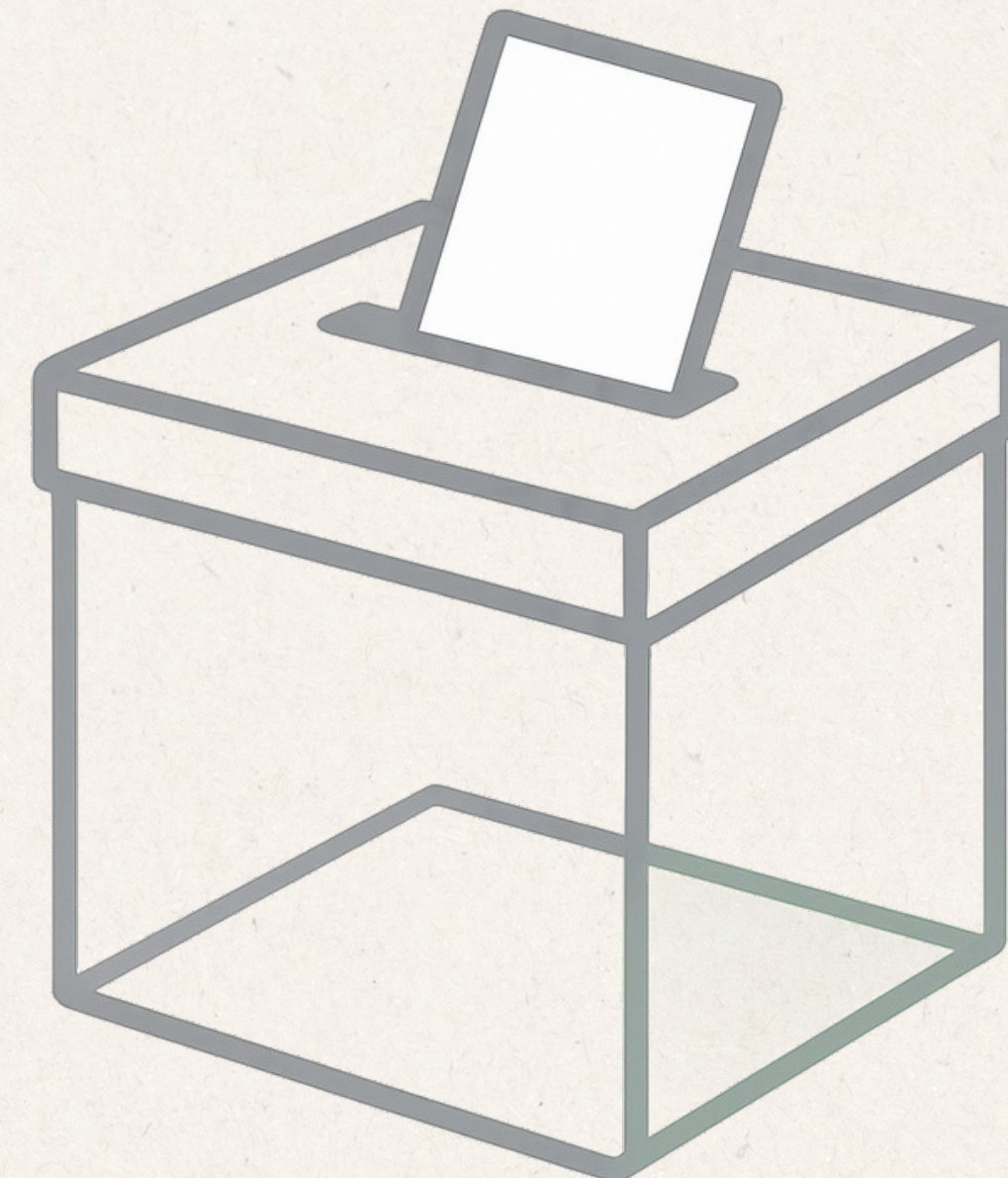
In mancanza di idoneo documento di riconoscimento l'elettore può essere ammesso a votare mediante attestazione di uno dei membri dell'Ufficio di Sezione che lo conosca personalmente oppure tramite attestazione da parte di un altro elettore identificato con documento di identità.

L'attestazione si opera con l'apposizione della firma di colui che identifica nell'apposita colonna della lista della sezione. Il Presidente di seggio farà prendere nota, accanto alla firma dell'attestante, degli estremi del documento di riconoscimento dell'elettore che effettua l'attestazione.



OPERAZIONI DI VOTO DOMENICA 23 E LUNEDÌ 24

le operazioni di votazione



01 Il Presidente verifica che sulla tessera elettorale non sia apposto il bollo di un'altra sezione con la data dell'elezione in svolgimento. Uno Scrutatore appone sulla tessera elettorale il timbro della sezione e la data, provvedendo ad annotare il numero della tessera elettorale sull'apposito registro per l'annotazione dei numeri di tessera elettorale.

(Attenzione NON ESISTE PIÙ LA DIVISIONE IN REGISTRO MASCHILE E FEMMINILE, ci saranno comunque due registri: uno con gli elettori il cui cognome inizia con la lettera tra A e L; l'altro con gli elettori il cui cognome inizia con la lettera compresa tra M e Z).

02 Sul medesimo registro, inoltre, a fianco del numero della tessera elettorale di ciascun votante, verrà riportato il numero di iscrizione nella lista elettorale sezionale del votante.

Oltre all'annotazione nelle liste elettorali sezionali, gli scrutatori prendono nota sul registro delle tessere elettorali, attraverso il sistema della "spunta" numerica progressiva.

03 Successivamente, viene fornita la matita copiativa e la scheda di voto aperta; l'elettore viene invitato a recarsi in cabina a votare.

Uno scrutatore attesta l'avvenuta riconsegna delle schede di voto mediante l'apposizione della propria firma, accanto al nome dell'elettore, nell'apposita colonna della lista sezionale.

OPERAZIONI DI VOTO DOMENICA 23 E LUNEDÌ 24

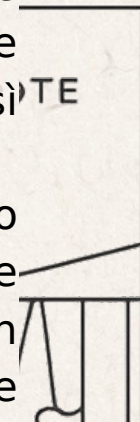
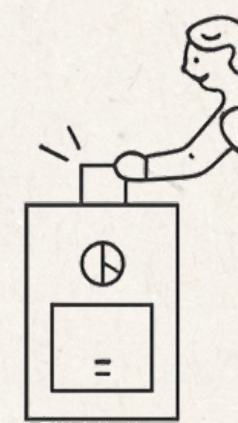
casi speciali

Gli elettori non deambulanti, iscritti nelle liste elettorali di sezioni ubicate in edifici non accessibili mediante sedia a ruote, possono votare in qualsiasi altra sezione elettorale del comune allestita in un edificio privo di barriere architettoniche.

Il Presidente, prima di consegnare le schede deve accertarsi che l'elettore sia in possesso, oltre che della tessera elettorale, anche della prescritta certificazione medica rilasciata dall'Azienda Sanitaria Locale attestante l'impedimento o copia autentica della patente di guida speciale.

Tale certificazione può anche essere stata rilasciata in precedenza o per altri scopi. I nominativi di tali elettori devono essere aggiunti in calce alle liste sezionali e le attestazioni mediche devono essere allegate al verbale di seggio, nel quale deve altresì prendersi nota della relativa ammissione al voto.

In questi casi il Presidente deve comunicare all'ufficio elettorale il nominativo dell'elettore non deambulante che ha votato presso il proprio seggio anche se non iscritto nelle proprie liste, affinché se ne possa dare comunicazione al Presidente del seggio nelle cui liste elettorali è iscritto.



Sono da considerarsi elettori fisicamente impediti nell'espressione autonoma del voto non vedenti, privi delle mani e gli affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità.

Essi possono esprimere il voto con l'assistenza di un accompagnatore liberamente scelto, purché iscritto nelle liste elettorali di un qualsiasi comune della Repubblica.

L'impedimento, quando non sia evidente, deve essere dimostrato con certificato medico che attesti l'infermità fisica quale causa di impedimento all'esprimere il voto senza assistenza.

Devono essere ammessi al voto assistito tutti coloro che esibiscono la tessera elettorale con il timbro "AVD" apposto dal Comune, senza alcuna valutazione da parte del Presidente.

Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di una volta. Sulla tessera dell'accompagnatore è fatta apposita annotazione dal Presidente del seggio nel quale l'elettore di fiducia ha assolto tale compito.

Nel verbale del seggio, negli appositi spazi, il presidente deve in ogni caso far prendere nota del nominativo dell'elettore con disabilità ammesso al voto assistito e del nominativo dell'accompagnatore.

Come si vota

✦
Caso # 1

FAC-SIMILE

TIZIO

MEVIO

CAIO

SEMPRONIO

1

Votare a favore solo di una lista tracciando un segno sul relativo simbolo.
In tal caso il voto si intende espresso anche a favore del candidato Presidente della Giunta regionale collegato alla stessa lista.

L'elettore può inoltre esprimere uno o due voti di preferenza per i candidati al Consiglio regionale presenti nella lista da lui votata, scrivendo il cognome (o il cognome e nome) del candidato o dei due candidati sulle apposite righe poste a fianco del relativo contrassegno.

Donna ✓

Uomo ✓

Donna ✓

Uomo ✓

Donna ✓

Donna ✗

Uomo ✓

Uomo ✗

Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.

TUTTI I DETTAGLI SUL SITO

www.consiglio.puglia.it

✦
Caso # 2

FAC-SIMILE

TIZIO

MEVIO

CAIO

SEMPRONIO

2

Votare solo per un candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale, tracciando un segno sul relativo rettangolo.

TUTTI I DETTAGLI SUL SITO

www.consiglio.puglia.it

19/29

Come si vota

Caso # 3

FAC-SIMILE

TIZIO	●	_____
	●	_____
	●	_____

MEVIO	●	_____
	●	_____
	●	_____

CAIO	●	_____
	●	_____
	●	_____

SEMPRONIO	●	_____
	●	_____
	●	_____

3 **Votare per un candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale, tracciando un segno sul relativo rettangolo, e per una delle liste allo stesso collegate, tracciando un segno sul relativo simbolo.**

L'elettore può inoltre esprimere **uno o due voti di preferenza** per i candidati al Consiglio regionale presenti nella lista da lui votata, scrivendo il cognome (o il cognome e nome) del candidato o dei due candidati sulle apposite righe poste a fianco del relativo contrassegno.

Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.

Donna ✓	Uomo ✓
Uomo ✓	Donna ✓
Donna ✓	Uomo ✓
Donna ✗	Uomo ✗



TUTTI
I DETTAGLI
SUL SITO

www.consiglio.puglia.it

Caso # 4

FAC-SIMILE

TIZIO	●	_____
	●	_____
	●	_____

MEVIO	●	_____
	●	_____
	●	_____

CAIO	●	_____
	●	_____
	●	_____

SEMPRONIO	●	_____
	●	_____
	●	_____

4 **Votare disgiuntamente per un candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale, tracciando un segno sul relativo rettangolo, e per una delle liste allo stesso non collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste.**

L'elettore può inoltre esprimere **uno o due voti di preferenza** per i candidati al Consiglio regionale presenti nella lista da lui votata, scrivendo il cognome (o il cognome e nome) del candidato o dei due candidati sulle apposite righe poste a fianco del relativo contrassegno.

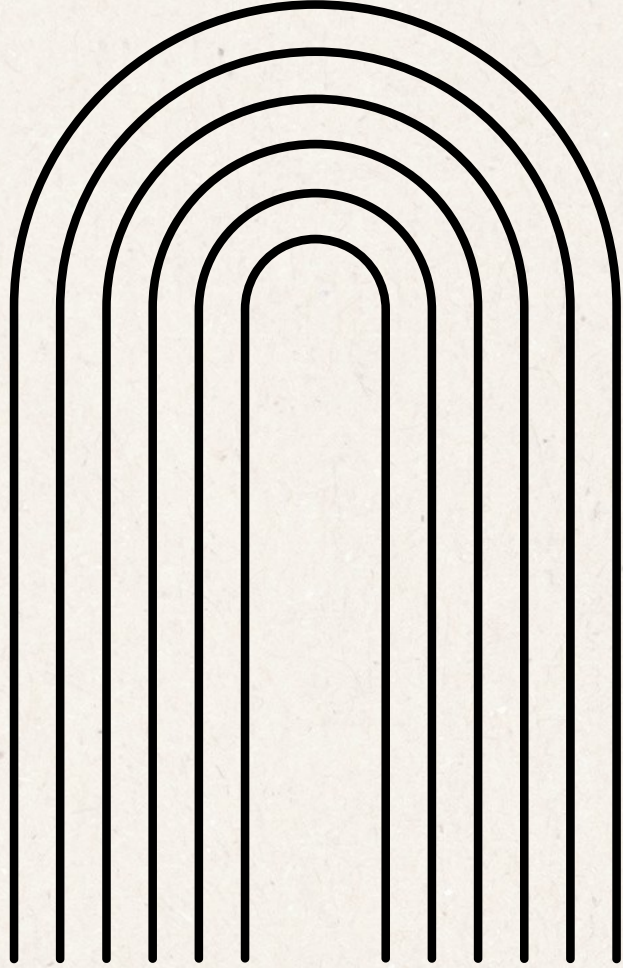
Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.

Donna ✓	Uomo ✓
Uomo ✓	Donna ✓
Donna ✓	Uomo ✓
Donna ✗	Uomo ✗

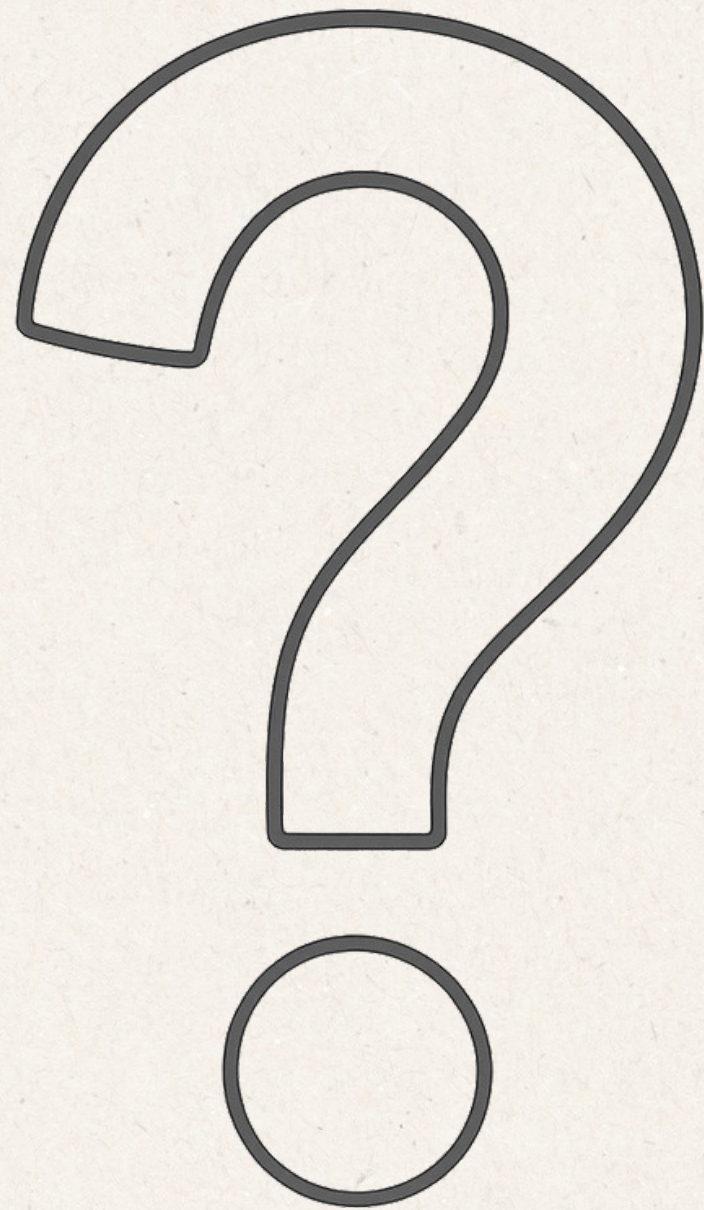


TUTTI
I DETTAGLI
SUL SITO

www.consiglio.puglia.it



Cosa fare se...



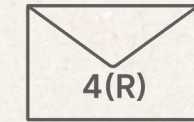
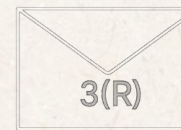
.
.
.
.
.
.

.....l’elettore rifiuta di ritirare la scheda. In tal caso, l’elettore non può essere considerato come votante e non deve quindi essere conteggiato tra i votanti della sezione. Pertanto, per un corretto computo del numero effettivo dei votanti, qualora il seggio abbia già “registrato” l’elettore nella lista sezionale e/o nel registro per l’annotazione del numero di tessera, occorre provvedere, nei relativi riquadri e colonne di tali documenti, a una ulteriore annotazione (ad es., con la dicitura: “NON VOTANTE”). Inoltre, sulla tessera elettorale, il bollo della sezione non deve essere apposto (a meno che, ovviamente, non lo sia già stato)

.....l’elettore, dopo avere ritirato la scheda, senza neppure entrare in cabina, la restituisce al presidente senza alcuna espressione di voto. In tal caso, si configura una ipotesi di nullità della scheda stessa. In questo caso l’elettore dovrà essere conteggiato tra i votanti e le schede dovranno essere dichiarate nulle e inserite nell’apposita busta.

LO SCRUTINIO DEL LUNEDÌ 24

operazioni preliminari



01 Prima di procedere allo scrutinio:

- sgomberare il tavolo del seggio in particolare verificando il corretto trattamento delle schede da parte degli scrutatori e del Segretario, evitando l'uso improprio di penne, matite;
- raccogliere e custodire le matite copiative

N.B. Alla chiusura delle operazioni di voto, i corrieri raccoglieranno gli estratti di lista appesi alle pareti del seggio.

02 Il Presidente:

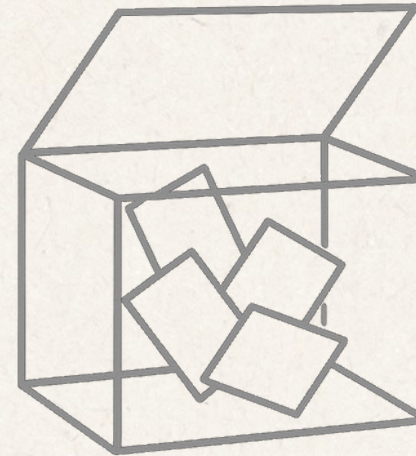
- accerta il numero complessivo degli elettori che hanno votato dandone attestazione nel verbale e controlla che tale numero corrisponda a quello desumibile dalle annotazioni fatte nei registri.
- compila il fonogramma relativo al numero definitivo di votanti;
- predispone e consegna ai corrieri presso il seggio le **buste n. 3(R) e n. 4(R).**

- Liste degli elettori della sezione;
- Modello n. 29 - AR - Puglia - Lista elettorale aggiunta per la votazione dei Militari e Naviganti (Aviatori e Marittimi) (solo sezioni interessate);
- Modello n. 28 - AR - Puglia - Lista elettorale aggiunta per la raccolta del voto degli elettori ricoverati in luoghi di cura ovvero degli elettori presenti in luoghi di detenzione (solo sezioni interessate);
- ... Modello n. 25 - AR - Puglia - Registri per l'annotazione del numero della tessera elettorale degli elettori che hanno votato presso la sezione o in luoghi di cura o di detenzione;
- Elenchi vari di elettori il cui voto è stato raccolto a domicilio in luoghi di cura o di detenzione.

- Schede autenticate non utilizzate per la votazione;
- Schede avanzate non autenticate.

LO SCRUTINIO DEL LUNEDÌ 24

scrutinio e preferenze



01 Le operazioni di scrutinio inizieranno subito dopo la chiusura delle operazioni di votazione, l'accertamento del numero degli elettori e dei votanti e le altre operazioni preliminari.

Nelle operazioni di scrutinio, il seggio elettorale deve anzitutto tener presente il principio fondamentale stabilito dalla legge, della salvaguardia della validità del voto.

Il presidente dell'Ufficio elettorale di sezione, prima di dare inizio alle operazioni di scrutinio, dovrà rimuovere dal suo bloccaggio l'urna contenente le schede votate, senza aprirla; l'urna dovrà essere agitata perché le schede possano opportunamente mescolarsi. Dopo di ciò il presidente fisserà nuovamente l'urna al tavolo e, apertala, procederà alle operazioni di spoglio.

Inoltre, per quanto attiene alle operazioni di spoglio, le schede devono essere scrutinate una alla volta e non potrà essere estratta dall'urna una scheda se quella precedentemente estratta, dopo averne spogliato il voto, non sia stata riposta nella cassetta o scatola che prima conteneva le schede autenticate.

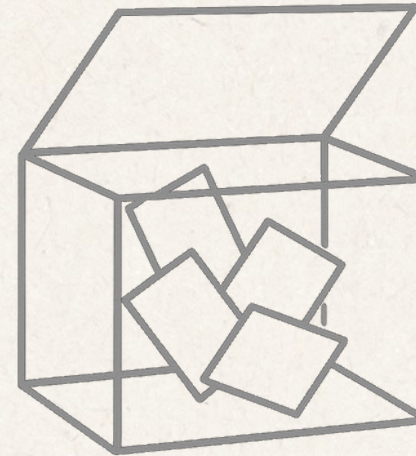
02 Le elettrici e gli elettori possono esprimere uno o due voti di preferenza, tracciando un segno sulla casella a fianco dei nomi indicati sulla scheda. Nel caso in cui l'elettrice o l'elettore esprima due voti di preferenza, i voti devono essere espressi per candidati di genere diverso, una donna e un uomo o viceversa, pena l'annullamento della seconda preferenza in ordine di lista.

Se l'elettore esprime tre preferenze, sono considerate valide le prime due preferenze espresse a candidati di genere diverso, secondo l'ordine di presentazione della lista; o solo la prima preferenza, nel caso in cui le tre preferenze siano espresse tutte a favore di candidati dello stesso genere.

Se l'elettore esprime quattro o più preferenze, tutte le preferenze sono da considerare non valide, ferma restando la validità del voto per la lista e per il candidato presidente ad esso collegato.

LO SCRUTINIO DEL LUNEDÌ 24

schede nulle



01 Si ha la nullità delle schede nei seguenti casi:

- quando la scheda presenta scritture o segni tali da far ritenere in modo inoppugnabile che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;
- quando la scheda non è conforme al modello previsto dalla legge, oppure non porta il bollo della sezione o la firma dello scrutatore;
- quando la volontà dell'elettore si è manifestata in modo non univoco e non c'è possibilità di identificare la risposta prescelta.

Le schede dichiarate nulle devono essere "vidimate", cioè firmate o siglate, dal presidente e da almeno due scrutatori. Tali firme o sigle possono essere apposte sulla parte esterna della scheda.

Del numero delle schede dichiarate nulle si deve prendere nota nel verbale del seggio e nei due esemplari della tabella di scrutinio. Le schede dichiarate nulle, man mano accantonate e raccolte in distinte fascette, al termine dello scrutinio devono essere inserite nella **Busta n. 6 (R.) /d.**

02 1) Nullità del solo voto di lista (e di eventuale preferenza ma possibile validità del voto per il candidato presidente). Si ha, ad esempio, nullità del voto di lista, pur essendo valido quello del candidato alla carica di presidente, contenuto nella stessa scheda, quando il voto di lista è espresso in modo non univoco a liste della stessa coalizione;

2) Nullità dei voti di preferenza (eventuale validità del voto di lista e possibile validità del voto per il candidato presidente);

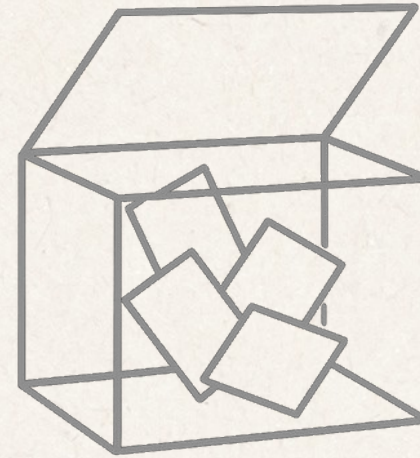
3) Nullità dei voti al candidato presidente.

Nel caso del numero 3) si ha sempre anche nullità della scheda (scheda nulla contenente esclusivamente voti nulli).

I casi dei numeri 1) e 2) possono dar luogo:

- solo a nullità del voto di lista e/o di preferenza ma a validità del voto a candidato presidente;
- a nullità della scheda (scheda nulla contenente esclusivamente voti nulli).

Qualora non diano luogo a nullità della scheda ma contengono, quindi, voti validi, sono inseriti nella **Busta n. 6 (R.) /d** contenente "Schede con voti nulli relativamente alle liste ma valide per il voto al candidato presidente - Schede valide per il voto di lista ma nulle per il voto di preferenza".



LO SCRUTINIO DEL LUNEDÌ 24

schede bianche

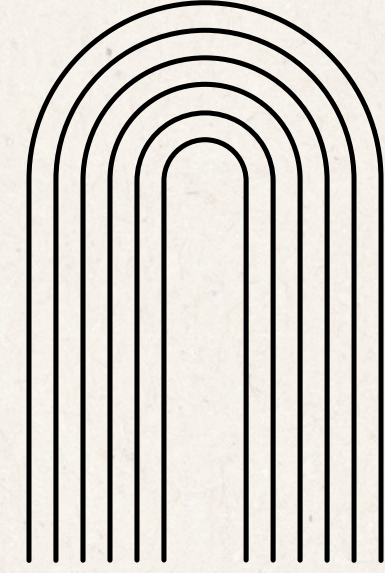
Quando una scheda non contiene alcuna espressione di voto né segni o tracce di scrittura (c.d. scheda bianca), il presidente deve apporre il bollo della sezione “sul retro” della scheda stessa.

Le schede bianche devono essere altresì “vidimate”, cioè firmate o siglate, dal presidente e da almeno due scrutatori.

Tali firme o sigle possono essere apposte sia sulla parte esterna che sulla parte interna della scheda. Del numero delle schede bianche si deve prendere nota nel verbale del seggio e nei due esemplari della tabella di scrutinio.

Le schede bianche, man mano accantonate e raccolte in distinte fascette, al termine dello scrutinio devono essere inserite nella **Busta n. 6 (R.) /d.**

Avvio plichi al termine delle operazioni di scrutinio



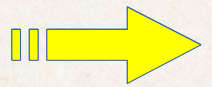
Busta n. 6(R.) da consegnare, alla chiusura del seggio, ai corrieri

Verbale delle operazioni della Sezione e atti ad esso allegati (Modello n. 85 - AR- Puglia);
Verbale delle operazioni del Seggio Volante (Modello n. 23 - AR - Puglia (soltanto nelle sezioni dove ha operato il Seggio Distaccato - primo esemplare);
Verbale delle operazioni del Seggio Speciale (Modello n. 24 - AR - Puglia (soltanto nelle sezioni dove ha operato il Seggio Speciale - primo esemplare);
BUSTA n. 6 (R.) /a - Puglia;
BUSTA n. 6 (R.) /d - Puglia.



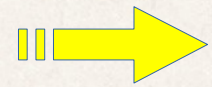
Busta n. 6(R.)/a contenuta nella Busta n. 6(R.)

Carte relative alle PROTESTE e ai RECLAMI in ordine alle operazioni della Sezione;
BUSTA n. 6 (R.) /b - Puglia;
BUSTA n. 6(R.) /c - Puglia;



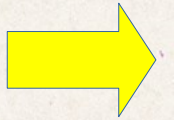
Busta n. 6(R.)/b contenuta nella Busta n. 6(R.)/a

Schede contestate per le quali l'Ufficio di sezione HA RITENUTO effettuare una PROVVISORIA ATTRIBUZIONE del voto a favore del CANDIDATO PRESIDENTE, e carte relative.



Busta n. 6(R.)/c contenuta nella Busta n. 6(R.)/a

Schede contestate per le quali l'Ufficio di sezione NON ha RITENUTO effettuare una PROVVISORIA ATTRIBUZIONE del voto a favore del CANDIDATO PRESIDENTE, e carte relative.

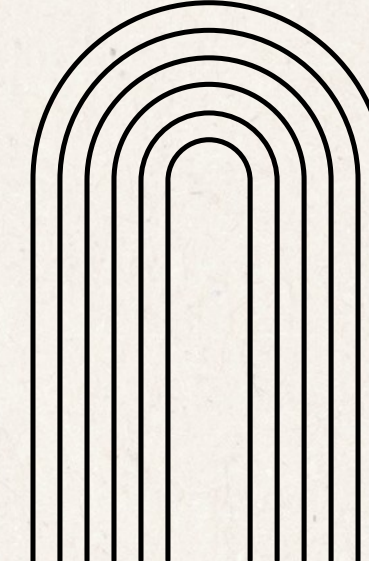


Busta n. 6(R.)/d contenuta nella Busta n. 6(R.)

Schede bianche, schede nulle, schede ritirate agli elettori allontanati dalla cabina, schede riconsegnate dagli elettori mancanti del bollo e firma della scrutatore, schede ritirate ad elettori che si sono rifiutati di votare nella cabina e schede deteriorate

Avvio plichi al termine delle operazioni di scrutinio

27/29



**Busta n. 7(R.) da consegnare,
alla chiusura del seggio, ai
corrieri**

SCHEDE VALIDE e TABELLE DI
SCRUTINIO CON FRONTESPIZIO
STAMPATO IN NERO (Modello n. 260-AR
- Puglia e Modello n. 260/I-AR - Puglia).



**Busta n. 8(R.) da consegnare,
alla chiusura del seggio, ai
corrieri**

Verbale delle operazioni della Sezione
(Modello n. 85-AR - Puglia) (secondo
esemplare);
Verbale delle operazioni del Seggio
Volante (Modello n. 23 - AR- Puglia
(soltanto nelle sezioni dove ha operato
il Seggio Distaccato - secondo
esemplare);
Verbale delle operazioni del Seggio
Speciale (Modello n. 24 - AR - Puglia
(soltanto nelle sezioni dove ha operato
il Seggio Speciale - secondo
esemplare)



**Busta n. 9(R.) da consegnare,
alla chiusura del seggio, ai
corrieri**

n. Timbri della sezione (Precisare se
vengono restituiti n. 1 o n. 2 timbri
utilizzati dalla sezione);
Matite copiative;
Atti, stampati e oggetti occorrenti per
le operazioni della sezione relative alle
consultazioni regionali.

Avvio plichi al termine delle operazioni di scrutinio

28/29

I presidenti, alla chiusura del Seggio, dovranno recarsi presso la postazione dei corrieri all'uopo allestita, e pertanto NON A Palazzo di Città, per consegnare le BUSTE 6 (R.), 7 (R.), 8 (R.) e 9 (R.).

I Corrieri provvederanno, aperta la BUSTA 8 (R.), a verificare la rispondenza tra i fonogrammi e i verbali di sezione. Del pari verrà verificato il contenuto della BUSTA 9 (R.).

Solo all'esito positivo dei suddetti controlli sarà possibile chiudere definitivamente le operazioni di Seggio, diversamente quest'ultimo dovrà ricomporsi per rettificare gli errori riscontrati.

Pertanto si confida nella consueta pazienza e collaborazione da parte dei componenti del Seggio elettorale.



Buon Lavoro
